

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00259510

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 3

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune	Loro Ciuffenna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco bicolore
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	124
MISL - Larghezza	73
MISV - Varie	stola 232 x 19; manipolo 96 x 19
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	rammendi e scolorature
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sul fondo rosso vi svolgono in bianco tralci con andamento verticale a meandro; sui tralci si innestano fiori, foglie e corone fogliate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	Burali
STMP - Posizione	NR (recupero pregresso)
STMD - Descrizione	inquartato: nel primo e nel quarto d'azzurro al leone rampante d'oro, nel secondo e nel terzo di rosso alla conchiglia d'argento; sotto, la croce rossa dei Cavalieri di S. Stefano
	La presenza sulla pianeta dello stemma Burali in questo caso non serve per datare il tessuto perché questo risulta anteriore al periodo in

NSC - Notizie storico-critiche

cui il pievano mantenne l'incarico (1711-1762). Questi tipo di disegno molto semplificato di tralci ondulati in senso verticale con infiorescenze e foglie che si dispongono in file parallele orizzontali, è diffuso nella produzione tessile del XVII secolo; in particolare le corone di foglie con anelli puntinati dalle quali nascono calici di foglie e tralci, è un motivo ricorrente già nel secolo precedente. La tecnica del damasco realizzato in seta e lino inserisce questa stoffa nella produzione di tessuti di medio pregio largamente usati per il loro costo contenuto in ambito ecclesiastico.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS sez. Bas. AR 60486

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Marabelli P.

FUR - Funzionario responsabile

Casciu S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Gennaioli R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Gennaioli R.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)